

Costume e società

MANIFESTAZIONE

Tra cultura e impresa una partnership antica

Protagonista la produzione nel corso dei secoli
Una settimana di convegni, workshop ed eventi

Nel 1987 Giordano Zucchi viene in possesso di un blocco di legno e peltro, un tempo usato per la stampa a mano dei tessuti, uno dei tanti finiti in una fattoria del Gloucestershire. Questi blocchi erano appartenuti a una prestigiosa azienda tessile inglese, la David Evans & Co, che, per più di 150 anni li aveva raccolti dalle più importanti stamperie d'Europa. L'allora presidente e ad della Vincenzo Zucchi Spa (oggi è amministratore) non si lascia sfuggire l'occasione e nel 1988 acquista l'intera raccolta e la trasforma nella "Zucchi Collection", considerata oggi la più grande biblioteca di blocchi per stampa a mano su tessuto, tanto nota da aver conquistato nel 1997 il Premio Guggenheim per la cultura d'impresa.

Per avvicinare il pubblico milanese a questo patrimonio venerdì 14 novembre (20,30-23, Zucchi Duomo, via Ugo Foscolo 4) un maestro stampatore guiderà gli ospiti nella stampa a mano di tessuti con l'utilizzo delle antiche stampe. È la proposta del "Museo Zucchi Collection" per la VII settimana della Cultura d'Impresa, promossa da Confindustria, che dal 14 al 23 novembre coinvolgerà diverse località, tra cui Milano, e imprese, con workshop, convegni, itinerari, rassegne teatrali e cinematografiche.

«La collezione, che raccoglie 56 mila blocchi per la stampa tessile usati dal 1785 al 1935 - spiega Maria Teresa Gilardi curatrice del Museo Zucchi - salvaguarda l'evoluzione dei costumi e la tradizione artigianale lungo tre secoli. Un patrimonio che attrae ogni anno circa 4 mila visitatori di cui il 50% stranieri. Il museo è la testimonianza della diffusione delle stamperie di tessuti avvenuta attorno al 1600 quando la Compagnia delle Indie iniziò a importare tessuti nuovi come la mussola o il cinz».

Oltre a Zucchi, eventi sono proposti da Kartell ("Kartell Classics. I classici Kartell in mostra al Museo" dedicato alla sedia Maui di Vico Magistretti); Fondazione Dalmine (convegno in sede "Le facce della memoria" venerdì 21 novembre; ore 9,30-17,30), Sagsa (presenta il volume "Turismo industriale in Italia" venerdì 14

novembre, ore 19, Spazio eventi Sagsa), Bracco ("CULTure 4 YOuth" percorso nel mondo scientifico Bracco, domenica 16 novembre, ore 12-20, Triennale). Tra le novità dell'edizione 2008 il "Convegno Europeo dei Musei d'Impresa", che per la prima volta mette a confronto curatori e direttori di alcuni tra i più importanti musei d'impresa in Italia e in Europa, e la rassegna "A tavola con il cinema industriale": documentari e filmati pubblicitari che hanno scandito la storia dell'industria alimentare italiana negli ultimi decenni. «Con questa manifestazione - sostiene Michele Kerim presidente di Museoimpresa - valorizziamo il patrimonio culturale del Paese. Nel 2001, quando ero presidente di Assolombarda, insieme al mio vice Carlo Camerana, pensammo di dare vita a questa manifestazione ben sapendo che poche aziende vantavano archivi e musei. In sette anni presentiamo la seconda edizione della guida sul turismo industriale con 41 luoghi da visitare. Ciò significa che le imprese hanno compreso l'importanza culturale di un museo o di un archivio ma, anche la loro valenza di marketing».

Simona Elli



www.museoimpresa.com

Il programma dettagliato della settimana

**BRACCO
E I GIOVANI**

Una visita non convenzionale all'interno del mondo culturale e scientifico di Bracco con l'obiettivo di mostrare cosa ha significato in questi anni per l'azienda "Fare Cultura". È l'obiettivo dell'evento in programma domenica 16 novembre alla Triennale dalle 12 alle 20,30 nell'ambito della VII



Immagini per ricordare. La Fondazione **Dalmine** ospiterà il convegno "Le facce della memoria"

5mila

I visitatori 2007

11

Musei d'impresa lombarda

24

Gli eventi in programma

Settimana della Cultura d'impresa. "CULTure 4YOUth", questo il titolo, si rivolge ai giovani (tra i 18 e i 35 anni) cercando di avvicinarli ai valori che stanno dietro a un'impresa. Ci saranno video, fotografie, testimonianze e giochi interattivi alla presenza di vari testimonial: ricercatori, radiologi, esperti ambientali, le cestiste di Geas e atlete del Sogno Olimpico, musicisti. Il percorso in Triennale sarà organizzato su 5 isole: Ricerca e formazione; Ecologia e Ambiente; Prevenzione e Diagnostica; Giovani&Sport e Sociale; Musica e Cultura.

Si. El.